



Paesaggi Informazione

Processo partecipativo per il Piano Paesaggistico della Regione Campania

Incontro di presentazione dei risultati 14 ottobre 2025

Maddalena Rossi

Avventura Urbana







Il processo partecipativo







IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il processo partecipativo per il Piano Paesaggistico Regionale si è aperto il **22 luglio 2024** con l'incontro di avvio e si conclude oggi, **23 settembre 2025** con la presentazione dei risultati complessivi.

Il **percorso di informazione e partecipazione** ha coinvolto cittadini e portatori di interesse di tutto il territorio regionale, contribuendo alla validazione e all'ampliamento dei contenuti già previsti dal Piano.



- 1. INFORMARE rispetto al processo di costruzione e ai contenuti del Piano
- 2. RACCOGLIERE visioni, opinioni e proposte della comunità locale sulle strategie di valorizzazione e sugli obiettivi di qualità paesaggistica







COME SI È SVOLTO

FASE 1 **AVVIO E INFORMAZIONE**



INCONTRO DI AVVIO

IX INCONTRI INFORMATIVI

FASE 2 CO-DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI PAESAGGISTICI



QUESTIONARI DI VALUTAZIONE

TACCUINI

IX INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE FASE 3 CONDIVISIONE DEI RISULTATI



INCONTRO CONCLUSIVO

FASE TRASVERSALE **RECLUTAMENTO E COMUNICAZIONE**







GLI INCONTRI INFORMATIVI TERRITORIALI E QUELLI DI CO-PROGETTAZIONE

Costruire una conoscenza diffusa del Piano Paesaggistico Regionale, quindi fornire alla comunità una base conoscitiva tale da permetterle di intervenire in maniera pertinente nella fase di co-progettazione. Raccogliere suggerimenti e idee in merito alle strategie di valorizzazione degli ambiti di paesaggio e agli obiettivi di qualità paesaggistica individuati sino ad ora dal Piano, al fine di integrare le proposte delle comunità che vivono e animano il territorio nello strumento di pianificazione.

Entrambi IN NOVE DIVERSE AREE DEL TERRITORIO REGIONALE

- 1. AREE INTERNE Sant'Angelo dei Lombardi
- **2. TERRA DI LAVORO E AGRO-AVERSANO** Capua
- 3. AVELLINO, VALLE DELL'UFITA E PARTENIO Grottaminarda
- 4. LITORALE DOMITIO-FLEGREO E PROCIDA Sessa Aurunca
- 5. AREA METROPOLITANA DI NAPOLI Portici

- **6. SANNIO E VALLE CAUDINA** Montesarchio
- 7. PENISOLA SORRENTINA E CAPRI Sorrento
- 8. CONURBAZIONE SALERNO, PENISOLA AMALFITANA, IRNO-SOLOFRANA E MONTI PICENTINI Salerno
- 9. CILENTO, ALBURNI E VALLO DI DIANO Sala Consilina







COME È STATO POSSIBILE PARTECIPARE

Attraverso diverse modalità:

- Intervenendo attivamente **agli incontri pubblici**
- Inviando richieste di chiarimento sul Piano e sul percorso partecipativo
- **Presentando brevi documenti** con approfondimenti o specifiche riflessioni









GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE



1 SITO WEB

www.paesaggiinformazionecampania.it



1 MAIL

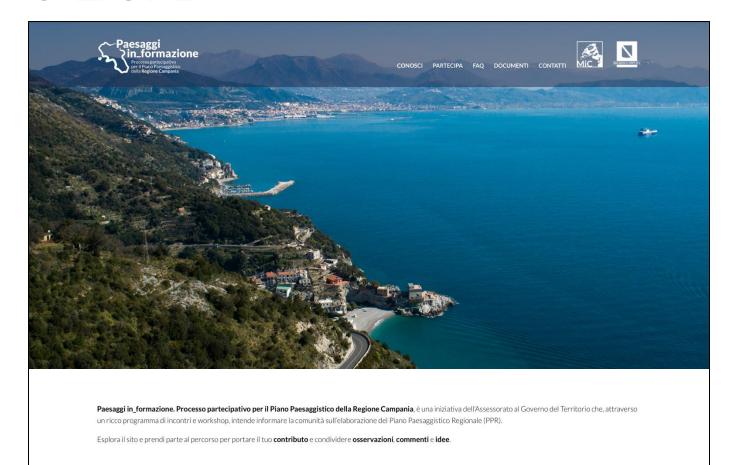
partecipazioneppr@regione.campania.it



3 CANALI SOCIAL

Facebook, Instagram, X (Twitter)

Attraverso i quali è stato possibile conoscere il Piano, le attività in programma e come partecipare, e i risultati emersi nel corso del processo partecipativo.









I numeri del processo







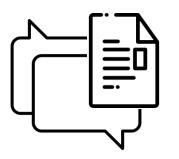
I NUMERI DEL PROCESSO



circa 30 20 **ATTIVITÀ INCONTRI REALIZZATE** PUBBLICI



circa 1.700 oltre **940** ATTORI/RICI **PARTECIPANTI** INVITATI/E AGLI INCONTRI AL PROCESSO



oltre **300** circa 70 **DOMANDE E** QUESTIONARI **TACCUINI CONTRIBUTI** OSSERVAZIONI COMPILATI RACCOLTI RACCOLTI



oltre 80.000 62

MAIL DI INVITO **INVIATE**

SOCIAL PUBBLICATI

CONTENUTI CONTENUTI **MULTIMEDIALI PUBBLICATI**

18

236

VISUALIZZAZIONI VIDEO INCONTRI

2.926 8.497 UTENTI

747 **TOTALE DOWNLOAD**

SITO WEB PAGINE VISITATE FILE

I temi emersi







SINTESI DEI PRINCIPALI CONTRIBUTI EMERSI

QUADRO CONOSCITIVO

Dall'analisi delle percezioni locali sono stati riconosciuti molteplici **valori paesaggistici e ambientali** e **criticità** propri della Regione Campania

VALORI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI

ricco patrimonio naturale

boschi, fiumi, laghi, risorse idriche, geositi e fenomeni carsici di rilievo

biodiversità

aree faunistiche protette e siti inseriti nella Rete Natura 2000

paesaggio rurale

mosaici agricoli, terrazzamenti, colture tradizionali e strutture idraulico-agrarie

patrimonio storico-culturale

siti archeologici, antichi tracciati viari, architetture religiose e civili, monumenti artistici e beni culturali e agricoli tradizionali

CRITICITÀ

dissesto idrogeologico scarsa manutenzione del patrimonio esistente erosione costiera perdita del patrimonio materiale e immateriale carenze infrastrutturali frammentazione insediativa e speculazione edilizia incendi boschivi impatto degli impianti eolici, fotovoltaici e agro-voltaici

abbandono di rifiuti
inquinamento di fiumi e aria
eccessivo consumo di suolo

SINTESI DEI PRINCIPALI CONTRIBUTI EMERSI

OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESAGGISTICA

Durante il processo, oltre a confermare tutti gli **obiettivi di qualità paesaggistica** contenuti nel Piano per ogni ambito, sono stati individuati **nuovi obiettivi** non presenti nel Piano e quindi creati ex-novo

SISTEMA FISICO

- conservare l'integrità di crinali, versanti, risorse fluviali, lacustri e costiere
- riqualificare le fasce litoranee
- promuovere la fruizione integrata di geositi e reti sentieristiche
- monitoraggio delle trasformazioni del suolo e dei fenomeni connessi ai cambiamenti climatici

SISTEMA NATURALISTICO

- conservazione degli ambienti naturali e seminaturali
- riqualificazione degli habitat e delle connessioni ecologiche
- valorizzazione degli spazi naturali in ambito urbano
- miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dei territori naturalistici

SISTEMA RURALE

- conservazione delle sistemazioni idraulico-agrarie, delle colture tradizionali e della continuità degli spazi aperti
- riqualificazione dell'edilizia rurale storica e delle aree agricole in abbandono
- valorizzazione delle produzioni tipiche locali e dell'uso multifunzionale delle aree agricole
- tutela della "mosaicità" del paesaggio rurale
- manutenzione dei suoli coltivati
- conservazione della biodiversità
- sviluppo di connessioni agro-ecologiche
- sostegno alle attività imprenditoriali legate alla produzione agricola locale

SINTESI DEI PRINCIPALI CONTRIBUTI EMERSI

OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESAGGISTICA

Durante il processo, oltre a confermare tutti gli **obiettivi di qualità paesaggistica** contenuti nel Piano per ogni ambito, sono stati individuati **nuovi obiettivi** non presenti nel Piano e quindi creati ex-novo

SISTEMA STORICO-CULTURALE

- conservazione e valorizzazione dei beni archeologici, rurali e infrastrutturali di interesse storico, dell'edilizia storica e tradizionale
- promozione della fruizione del patrimonio
- monitoraggio delle trasformazioni contemporanee e pratiche di riuso
- incentivazione del turismo artistico-culturale
- garanzia di accesso gratuito ai beni culturali per i residenti
- valorizzazione dei parchi urbani
- salvaguardia degli immobili privati nei centri storici e interventi mirati sul patrimonio architettonico tradizionale

SISTEMA INSEDIATIVO-INFRASTRUTTURALE

- conservazione e riqualificazione dell'impianto urbano storico e dei tessuti insediativi esistenti
- rigenerazione di aree periurbane, insediamenti sottoutilizzati e complessi industriali dismessi
- valorizzazione delle reti infrastrutturali e delle relazioni fisico-funzionali
- riequilibrio territoriale e riuso del patrimonio edilizio
- monitoraggio della pressione insediativa
- contrasto ai processi di turistificazione nei centri storici
- realizzazione di parchi archeologici urbani
- promozione di ciclovie e comunità energetiche rinnovabili

